



Settore Musei e Biblioteche

BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE
BIBLIOTECHE DI INTERESSE LOCALE
LL. SS.

Prot. n. 211325 del 6 marzo 2007

Oggetto: Contributi alle Biblioteche di ente locale e d'interesse locale - Esercizio Finanziario 2007.

Anche quest'anno viene posta in essere, a cura del Settore Musei e Biblioteche, l'azione di concessione di contributi e di sostegni finanziari in favore delle Biblioteche di ente locale e d'interesse locale ai sensi delle LL. RR. 4 settembre 1974, n. 49, e 3 gennaio 1983, n. 4, nonché per le materie previste dal Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

Le varie tipologie di contributo e di sostegno finanziario previste, le procedure di richiesta e le modalità che presidono alla loro concessione sono state definite dalla [Deliberazione della Giunta Regionale n. 272 del 4 marzo 2006](#).

Contributi e sostegni finanziari previsti:

1) Contributi per:

- istituzione di biblioteche;
- incremento e miglioramento delle raccolte librerie;
- incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e/o attrezzature;
- compilazione e pubblicazione di cataloghi delle biblioteche;
- coordinamento di attività e servizi delle biblioteche e di altri istituti e iniziative culturali, anche attraverso forme associative;
- qualificazione e aggiornamento del personale addetto alle biblioteche.

(la descrizione delle modalità di richiesta per questa prima tipologia di contributi è contenuta nell'[ALLEGATO A della Deliberazione della Giunta Regionale n. 272 del 4 marzo 2006](#)).

2) Contributi per:

- mostre di materiale storico-artistico;
- progetti di animazione bibliotecaria e promozione di iniziative per lo sviluppo di servizi all'utenza;
- convegni di studio in materia di biblioteche e musei;

(la descrizione delle modalità di richiesta per questa seconda tipologia di contributi è contenuta nell'[ALLEGATO B della Deliberazione della Giunta Regionale n. 272 del 4 marzo 2006](#)).

3) Sostegni finanziari per:

- interventi di tutela del patrimonio bibliografico antico e di pregio;
- promozione e valorizzazione di patrimoni bibliografici antichi e di pregio;
- catalogazione informatizzata di fondi antichi;
- progetti di digitalizzazione di materiale librario antico.

(la descrizione delle modalità di richiesta per questa tipologia di sostegni finanziari è contenuta nell'[ALLEGATO C della Deliberazione della Giunta Regionale n. 272 del 4 marzo 2006](#)).

Le istanze per tutte le finalità vanno inoltrate, entro il termine perentorio del 30 maggio 2007 a mezzo di comunicazione postale o mediante consegna a mano, alla Giunta Regionale della Campania, Settore Musei e Biblioteche, Centro Direzionale, is. A/6, 80143 Napoli.

Nell'istanza va chiaramente riportata la finalità del contributo o del sostegno finanziario richiesto.

Le istanze delle biblioteche di ente locale di interesse locale e degli altri istituti ammessi dovranno comprendere apposita dichiarazione di impegno, consenso e garanzia sottoscritta dal legale rappresentante in carica, redatta secondo i [modelli di istanza predisposti](#).

Ai fini della ammissibilità delle istanze inoltrate dalle biblioteche risulta indispensabile la partecipazione all'annuale rilevazione del questionario dell'[Anagrafe banca dati delle biblioteche](#).

Per eventuali informazioni gli uffici del Settore Musei e Biblioteche ricevono il pubblico nei giorni di martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00. Fino al 15 maggio 2007 sarà possibile ottenere informazioni e orientamento ai fini della formulazione delle istanze. Successivamente sarà attivato il solo servizio di mera ricezione delle istanze nei medesimi giorni ed orari.

Indicazioni per la corretta predisposizione dei programmi delle iniziative per le quali si richiede la concessione di contributo.

I programmi delle iniziative per le quali le biblioteche e gli altri istituti ammessi intendono richiedere contributi o sostegni finanziari vanno predisposti secondo specifiche indicazioni contenute nella presente circolare del Settore Musei e Biblioteche, che intende formulare specifiche [Indicazioni per la corretta predisposizione dei programmi](#), in attuazione di quanto previsto dagli Allegati A, B e C della Deliberazione della Giunta Regionale n. 272 del 4 marzo 2006.

I programmi delle biblioteche di ente locale e di interesse locale, nonché quelli degli altri istituti conducenti attività affini o sinergiche, a seconda della finalità specifica per la quale si effettua la richiesta, oltre alla puntuale e dettagliata descrizione tecnica dell'iniziativa proposta¹ e all'analitico preventivo delle spese, devono altresì attestare il possesso di specifici requisiti e comprendere documentazioni supplementari, secondo l'elencazione riportata di seguito:

a) istituzione di nuove biblioteche: Possono richiedere tale tipologia di contributo le biblioteche costituite da non più di un anno, che non abbiano mai beneficiato di precedenti contributi e che siano, alla data di presentazione dell'istanza, già regolarmente funzionanti. Il programma deve comprendere almeno una delle seguenti documentazioni: 1. programma analitico delle accessioni librerie e documentarie previste, redatto preferenzialmente secondo le classi della Classificazione Decimale Dewey e in conformità alle indicazioni contenute nella circolare del Settore Musei e Biblioteche Prot. n. 210580 del 6 marzo 2007; 2. elenco analitico degli arredi e delle attrezzature da acquistare e con indicazione delle caratteristiche tecniche.

b) incremento e miglioramento del patrimonio librario e documentario: programma analitico delle accessioni librerie e documentarie previste, redatto preferenzialmente secondo le classi della Classificazione Decimale Dewey e in conformità alle indicazioni contenute nella circolare del Settore Musei e Biblioteche Prot. n. 210580 del 6 marzo 2007.

c) incremento e miglioramento della dotazione di arredi e/o di attrezzature: elenco analitico degli arredi e delle attrezzature da acquistare e con l'indicazione delle caratteristiche tecniche. Se l'iniziativa si ripropone di attuare un collegamento con Sbn va compreso anche l'impegno a garantire le risorse finanziarie, materiali e professionali per conservare attivo il collegamento nel tempo e disponibilità a concordare con il Polo di appartenenza le caratteristiche tecniche delle attrezzature e le modalità catalografiche da seguire.

d) compilazione e pubblicazione di cataloghi delle biblioteche: 1. descrizione delle caratteristiche bibliografiche del patrimonio da catalogare, delle sue condizioni di conservazione e collocazione, delle modalità di catalogazione esistenti; 2. indicazione delle modalità e della tempistica di realizzazione, delle caratteristiche tecniche e della compatibilità bibliografica dei materiali, delle attrezzature e dei software da utilizzare, del profilo professionale degli addetti alla realizzazione dell'iniziativa; 3. dichiarazione di impegno a rispettare gli standard di descrizione bibliografica ISBD e ad adottare un formato Sbn compatibile; 4. se l'iniziativa si ripropone di attuare un collegamento con Sbn va compreso anche l'impegno a garantire le risorse finanziarie, materiali e professionali per conservare attivo il collegamento nel tempo e disponibilità a concordare con il Polo di appartenenza le caratteristiche tecniche delle attrezzature e le modalità catalografiche da seguire.

e) nuovi collegamenti a Sbn (finalità che può essere attribuita a richieste di contributo rientranti nelle tipologie di cui alle precedenti lettere c e d): impegno a garantire le risorse finanziarie, materiali e professionali per conservare attivo il collegamento nel tempo e disponibilità a concordare con il Polo di appartenenza le caratteristiche tecniche delle attrezzature e le modalità catalografiche da seguire;

f) iniziative di coordinamento delle attività e dei servizi delle biblioteche o di attività di qualificazione e aggiornamento degli addetti alle biblioteche: 1. attestazione di una notevole esperienza e autorevolezza tecnico-scientifica in materia bibliotecaria, bibliografica e biblioteconomica; 2. proposizione di forme di razionalizzazione nell'erogazione dei servizi; 3. articolazione finalizzata a interessare una significativa pluralità di biblioteche e un ambito territoriale sufficientemente ampio; 4. illustrazione dettagliata dell'iniziativa (presupposti culturali, finalità e obiettivi, quadro metodologico, individuazione dei destinatari, scaletta delle fasi di realizzazione, individuazione dei destinatari); 5. preventivo analitico

¹ - Non vengono presi in considerazione programmi dal contenuto generico o costituiti da mere elencazioni di iniziative diversificate e non riconducibili ad una progettazione unitaria.

della spesa con le voci necessarie alla realizzazione dell'iniziativa secondo l'articolazione prevista dal programma; 6. rispetto della condizione di cui all'Allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale n. 272 del 4 marzo 2006, paragrafo 1, nota n. 4.

g) iniziative associate e/o a carattere sovracomunale: oltre gli elementi di cui alla precedente lettera f): atto formale sottoscritto contestualmente da tutte le biblioteche e gli enti partecipanti all'iniziativa, contenente l'indicazione delle finalità dell'iniziativa proposta, il suo programma sintetico, nonché la descrizione degli impegni assunti da ciascuna biblioteca, sia reciprocamente, sia in relazione all'utenza.

h) mostre bibliografiche di materiale storico e artistico: (iniziative che prevedano l'esposizione al pubblico di testi librari e assicurino il pieno rispetto delle disposizioni impartite in merito da questo

Settore Musei e Biblioteche con la circolare n. 2.531/c del 21-12-01: «Autorizzazione all'esposizione e al prestito di materiale bibliografico di pregio per la realizzazione di mostre»). La documentazione da accludere all'istanza dovrà necessariamente comprendere l'elenco analitico delle opere da esporre, completo di descrizione bibliografica e indicazione dello stato di conservazione. Il programma dettagliato dell'iniziativa dovrà illustrare: presupposti culturali, itinerario critico, scaletta di massima, descrizione del luogo d'esposizione, modalità di esecuzione degli adempimenti di cui alla citata circolare n. 2.531/c del 21-12-01.

i) progetti di animazione bibliotecaria e promozione di iniziative per lo sviluppo di servizi all'utenza: (attività rientranti in campagne nazionali e/o internazionali di promozione delle attività e dei servizi bibliotecari; iniziative afferenti a campagne finalizzate alla diffusione della lettura promosse dalla Regione; iniziative di promozione della lettura espressione di autonoma elaborazione teorica, culturale e metodologica delle singole biblioteche o istituzioni). Il programma dettagliato delle iniziative dovrà illustrare i seguenti aspetti: presupposti culturali, finalità e obiettivi, quadro metodologico, individuazione dei destinatari, scaletta delle fasi di realizzazione. Il preventivo analitico della spesa dovrà prevedere tutte le voci necessarie alla realizzazione dell'iniziativa secondo l'articolazione prevista dal programma.

j) interventi di tutela del patrimonio bibliografico antico e di pregio: 1. regolare catalogazione, secondo lo specifico standard di descrizione bibliografica ISBD(A) dei beni interessati; 2. elenco dettagliato delle opere da sottoporre a intervento, corredato della puntuale descrizione bibliografica, nonché della descrizione sommaria dello stato di conservazione e del tipo d'intervento presumibilmente necessario; 3. descrizione degli ambienti in cui i testi sono conservati all'atto dell'istanza; 4. qualora i materiali documentari da sottoporre ad intervento rivestano carattere archivistico, il programma deve comprendere anche l'atto di affidamento dell'archivio alla biblioteca e una dichiarazione formale della Soprintendenza Archivistica della Campania che attesti il valore storico-culturale dell'archivio e dia una valutazione dell'ammissibilità tecnica dell'iniziativa proposta.

k) progetti di promozione e valorizzazione di patrimoni bibliografici antichi e di pregio: 1. finalità dell'iniziativa; 2. descrizione delle caratteristiche bibliografiche e culturali del patrimonio interessato; 3. indicazione delle modalità e della tempistica di realizzazione. In caso di esposizioni dovrà essere richiesta al Settore Musei e Biblioteche, ai sensi della normativa vigente, la relativa autorizzazione che sarà rilasciata solo se sussiste il rispetto di tutti i parametri ambientali e di sicurezza per la salvaguardia del patrimonio.

l) catalogazione informatizzata di fondi antichi: 1. descrizione delle caratteristiche bibliografiche del patrimonio da catalogare, delle sue condizioni di conservazione e collocazione, delle modalità di catalogazione esistenti; 2. indicazione delle modalità e della tempistica di realizzazione, delle caratteristiche tecniche e della compatibilità bibliografica dei materiali, delle attrezzature e dei software da utilizzare, del profilo professionale degli addetti alla realizzazione dell'iniziativa; 3. dichiarazione di impegno a rispettare gli standard di descrizione bibliografica ISBD e ad adottare un formato Sbn compatibile; 4. se l'iniziativa si ripropone di attuare un collegamento con Sbn va compreso anche la disponibilità a concordare con il polo di appartenenza le caratteristiche tecniche delle attrezzature e le modalità catalografiche da seguire e l'impegno a garantire le risorse finanziarie, materiali e professionali per conservare attivo il collegamento nel tempo.

m) progetti di digitalizzazione di materiale librario antico: 1. indicazione delle finalità che si intendono realizzare; 2. elenco dettagliato delle opere da sottoporre a intervento; 3. descrizione delle caratteristiche bibliografiche del patrimonio da digitalizzare; 4. indicazione dei problemi di conservazione e descrizione degli ambienti in cui i testi sono conservati; 5. indicazione delle attrezzature e dei software da utilizzare e delle loro caratteristiche tecniche.

Anagrafe banca dati delle biblioteche

È, infine, disponibile la nuova [scheda di rilevazione](#) per l'Anagrafe banca dati delle biblioteche relativa all'anno 2006.

La partecipazione a tale rilevazione è obbligatoria per tutte le biblioteche che intendano usufruire di **contributi o di sostegni finanziari da parte della Regione**. È, tuttavia, consigliata vivamente anche a tutte le altre biblioteche che intendono essere presenti nella banca dati regionale. I questionari,

debitamente compilati in ogni loro parte, vanno inviati, entro il 30 maggio 2007, alla Giunta Regionale della Campania, Settore Musei e Biblioteche, Centro Direzionale, is. A/6, 80143 Napoli.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Loredana Conti

Allegati:

1. Deliberazione della Giunta Regionale n. 272 del 4 marzo 2006
2. Allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale n. 272 del 4 marzo 2006
3. Allegato B della Deliberazione della Giunta Regionale n. 272 del 4 marzo 2006
4. Allegato C della Deliberazione della Giunta Regionale n. 272 del 4 marzo 2006
5. Modello di istanza biblioteche di ente locale
6. Modello di istanza biblioteche di interesse locale
7. Modello di istanza altre istituzioni
8. Scheda di rilevazione per l'Anagrafe banca dati delle biblioteche relativa all'anno 2006

SS.